



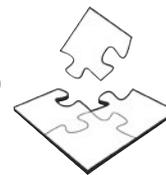
DETTATI a misura di BAMBINO

Emanuela Siliprandi • Claudio Gorrieri
con la prefazione di **Giacomo Stella**

VERIFICARE ED ESERCITARE LE ABILITÀ ORTOGRAFICHE
per intervenire sugli errori fonologici, non fonologici, fonetici
e lessicali nell'intero ciclo della scuola primaria



UN ESTRATTO DAL LIBRO



Emanuela Siliprandi
Claudio Gorrieri

con la prefazione di **Giacomo Stella**

DETTATI a misura di BAMBINO

In questo volume troverai...

SEZIONE 1 - L'UTILITÀ DIDATTICA DEI DETTATI

1. Dall'analisi qualitativa degli errori alla didattica	6
1.1 Introduzione: conoscere per intervenire	6
1.2 Gli stadi di sviluppo della lettoscrittura	7
1.3 Gli strumenti di verifica della competenza ortografica	9
1.4 Dalle verifiche alla didattica	13
2. Dal modello teorico alla pratica	18
2.1 Introduzione	18
2.2 Il dettato ortografico	19
Bibliografia e riferimenti normativi	25

SEZIONE 2 - I DETTATI: I MATERIALI DI LAVORO

Classe prima	27
Classe seconda	69
Classe terza	117
Classi quarta e quinta	139

Dall'analisi qualitativa degli errori alla didattica

1.1 INTRODUZIONE: CONOSCERE PER INTERVENIRE

La competenza di lettoscrittura presuppone la capacità di compiere una transcodifica dal codice orale a quello scritto e viceversa. Con l'ingresso alla scuola primaria e l'esposizione all'insegnamento formalizzato i bambini devono inizialmente apprendere **la segmentazione delle parole nei singoli suoni che le costituiscono e le regole di conversione nei corrispondenti grafemi**.

Dapprima diverranno gradualmente competenti nella lettura e scrittura di parole in cui i fonemi vengono trascritti con grafemi costituiti da una singola lettera. Solo quando è raggiunto un buon livello di automatizzazione di queste prime competenze, i bambini diverranno in grado di acquisire gli aspetti dell'ortografia più complessi come i grafemi multilettera o a corrispondenza contesto dipendente, il controllo di doppie e accenti, la valutazione del significato o del ruolo grammaticale per disambiguare la forma ortografica degli omofoni non omografi.

La lettura e la scrittura divengono dunque compiti via via più complessi in quanto richiedono l'uso simultaneo di diverse strategie. Per alcuni bambini, in particolare per coloro che presentano **Disturbi Specifici dell'Apprendimento**, il raggiungimento di questi obiettivi è un percorso difficile.

È importante che gli insegnanti siano consapevoli dei problemi che si affrontano per apprendere il processo di transcodifica, che siano in grado di rilevare le tipologie di errori ortografici commessi dagli alunni e di identificare i processi sottostanti, allo scopo di **promuovere percorsi didattici facilitanti**, calibrati sulle competenze dei bambini.

In questo capitolo tratteremo dei presupposti teorici che supportano l'analisi qualitativa degli errori ortografici commessi dai bambini e suggeriscono le caratteristiche di un percorso didattico predefinito, organizzato in tappe gerarchiche e nel contempo integrate, da utilizzare in modo lento, graduale e flessibile.

COME E QUANDO UTILIZZARE I DETTATI NELLA PRATICA DIDATTICA



classe PRIMA

Introduzione.....	28
Matrice dei dettati.....	30
Dettati di esercitazione: parole, frasi e brani.....	34
Scheda di autovalutazione per l'alunno/a.....	67

TIPOLOGIA DETTATO DI PAROLE

FOCUS Bisillabe composte da sillabe piane CV con le consonanti M, L.

■ **IL DETTATO**

MULO LUMI MIMO LAME LIMA MELA MOLO
MULI LUME MELE LAMA LELE

TIPOLOGIA DETTATO DI PAROLE

FOCUS Bi-trisillabe composte da sillabe piane CV con le consonanti M, L, S.

■ **IL DETTATO DI BISILLABE**

MUSO SEMI MESI SALA SOLE MESE MALI
MOLO SUSI SOLO SALE LUME

■ **IL DETTATO DI TRISILLABE**

SALAME MIMOSA SALUMI SEMOLA SESAMO
SALAMI MIMOSE SIMILE

TIPOLOGIA **DETTATO DI PAROLE E FRASI**

FOCUS Bi-trisillabe composte da sillabe piane CV con le consonanti M, L, S, R, N, F, P, T, C, V, B, D e relative frasi.

SUGGERIMENTO Le frasi devono essere dettate rispettando la segmentazione suggerita. I gruppi articolo determinativo/nome devono essere dettati scandendoli chiaramente ma lasciando al bambino il compito della separazione.

■ **IL DETTATO DI BISILLABE**

DADO DITO DUNA DOTE MODA DIRE LODE LITI

DOPO NIDO DATA TUBI DONO CODE NODI

■ **IL DETTATO DI TRISILLABE**

CADUTA BADILE ROTOLO PEDANA DENARO PEDATA BITUME

DOMINO DITALE FEDELE DURARE PEDONE PEDALE PEDINA RETINO

■ **IL DETTATO DI FRASI**

1) DAVIDE / SI / RIPOSA / SUL / DIVANO.

2) DEBORA / VEDE / LA COMETA.

3) IL MALATO / VA / DAL / MEDICO.

4) IL SUDORE / COLA / SUL / VISO.

5) DANILO / PEDALA / IN / SALITA.

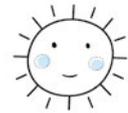
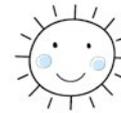
6) TERESA / VEDE / UN / TUCANO / SUL / RAMO.

PER L'ALUNNO/A

IO SONO _____ DATA _____

DETTATO DI CLASSE PRIMA

MI È PIACIUTO?



TANTO

ABBASTANZA

POCO

È STATO FACILE?



TANTO

ABBASTANZA

POCO

HO FATTO ERRORI?



SÌ

POCHI

NO

CHE ERRORI HO FATTO NELLE PAROLE?

SÌ

POCHE

NO

HO DIMENTICATO DELLE LETTERE

HO SCRITTO LE LETTERE NEL POSTO SBAGLIATO

HO SOSTITUITO UNA LETTERA CON UN'ALTRA

PER L'INSEGNANTE

DETTATO DI VERIFICA "La rana bue" – INIZIO CLASSE SECONDA

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

	TIPOLOGIA DI ERRORI	ESEMPI	ERRORI RILEVATI (riportare il numero di errori)
ERRORI FONOLOGICI	Scambio di lettera/grafema	- apita/abida per abita - ficino/vigino per vicino - caza per casa	Suoni simili: F/V T/D P/B C/G <input type="checkbox"/> Altre sostituzioni
	Omissione/riduzione di grafema o sillaba	- canle per canale	<input type="checkbox"/>
	Riduzione di dittongo/iato	- furi per fuori - pase per paese	<input type="checkbox"/>
	Riduzione di gruppi consonantici	- Matina per Martina - tato per tanto - profodo per profondo - veso per verso - fema per ferma - vemi per vermi - moto per molto - ache per anche - sepentelli/serpetelli/sepetelli per serpentelli - pofondo per profondo - ascotare/asoltare/acoltare/acotare per ascoltare - queta per questa - stana/srana per strana - nute/nure per nutre	<input type="checkbox"/> Gruppi eterosillabici N + cons R + cons L + cons M + cons <input type="checkbox"/> Gruppi omosillabici cons + R S + cons S + cons + R
	Inversione di grafema	- porfondo per profondo - starna per strana	<input type="checkbox"/>
	Aggiunta di grafema o sillaba	- porofondo per profondo	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DETTATO DI FRASI

FOCUS Parole a sillaba piana CV, dittongo/iato, gruppi eterosillabici, gruppi omosillabici. Suoni dolci CI/GI, CE/GE. Le sillabe CI/GI, CE/GE sono state utilizzate in classe prima poiché, pur essendo C-G lettere a corrispondenza contesto dipendente, è rispettata la corrispondenza 1:1 tra fonema e lettera. Sono da considerarsi propedeutiche alle sillabe con i suoni dolci in cui non è rispettata tale corrispondenza (CIA/CIO/CIU, GIA/GIO/GIU).

I DETTATI

- 1) La regina / porta / una corona / decorata / con pietre / preziose.
- 2) Il gelato / al gusto / di limone / mi piace / molto.
- 3) Il cervo / predilige / muoversi / in spazi / aperti.
- 4) La lucertola / prende / il sole / sul muro.
- 5) Nel circo / lavorano / tanti artisti / simpatici.
- 6) Mio cugino / Geremia / abita / in un paese / lontano.
- 7) Il rinoceronte / e / la giraffa / vivono / nella savana.
- 8) Durante / la ricreazione / i bambini / fanno / il girotondo.
- 9) Vincenzo / e Cesare / sono / due gemelli.
- 10) La girandola / gira / veloce / con il vento.
- 11) Luigi / va / in gita / a Parigi / con / la sua classe.
- 12) La nonna / per cena / prepara / la farinata / di ceci.
- 13) Cinzia / e / Angelica / vanno / al cinema / con / i loro amici.
- 14) Nel cesto / di Natale / ci sono / tanti cibi / prelibati.
- 15) Il gecko / gira / sui muri / in cerca / di zanzare.
- 16) Il genio / della lampada / è / un gigante / buono.
- 17) Le cimici / ronzano / e / sono / fastidiose.
- 18) Il mago / Ciro / tira fuori / dal cilindro / il criceto.
- 19) Il vigile / dirige / il traffico / in paese.
- 20) Devi / essere / gentile / con le persone!
- 21) Spinaci / e / cetrioli / sono verdure / molto / nutrienti.
- 22) In estate / fioriscono / i girasoli / nei campi.
- 23) Agrigento / si trova / in Sicilia.
- 24) Il mio cane / è molto / geloso / se vado / vicino / al gatto.
- 25) La fata / Gelsomina / vive / con / una civetta / per amica.

TIPOLOGIA DETTATO DI BRANO

FOCUS Il dettato include le principali difficoltà dello stadio ortografico e lessicale. La variante tra il dettato iniziale (fino alla prima linea colorata) e quello finale (l'intero brano) è la lunghezza: quello iniziale è formato da circa 240 sillabe, quello finale supera le 300. Il tempo di dettatura non dovrebbe comunque superare la mezz'ora. La lettura degli errori a livello qualitativo mostra se l'alunno ha consolidato tutte le regole ortografiche.

■ IL DETTATO

LA FESTA DI QUARTIERE

Tutti gli anni / nel quartiere / in cui vivo / i volontari / di varie associazioni / organizzano / una bellissima festa / che richiama / molta gente / in piazza. / È un'occasione / per stare insieme, / per conoscersi / e apprezzare / tutti gli eventi / programmati. / Pasquale, / il presidente del volontariato, / ha illustrato / il programma / durante una serata / di beneficenza / per raccogliere fondi / che serviranno / per la messa / in sicurezza / della manifestazione. / Anche quest'anno / ci saranno musicisti, / giocolieri / e saltimbanchi / che si esibiranno / a turno / in varie zone della festa. / Per i bambini / verranno allestiti / dei laboratori / in cui sarà possibile / sperimentare / le proprie capacità / di scienziati, / artisti e cuochi.

INIZIALE

FINALE

La cosa / che più mi piace / sono le lunghe tavolate / apparecchiate / per la degustazione / di pietanze tipiche ed etniche. / Già posso immaginare / i profumi squisiti / che si diffonderanno / nell'aria / e che faranno venire / l'acquolina / in bocca a tutti!

INDICAZIONI PER LA CORREZIONE

- Questo dettato **non** prevede la correzione collettiva, dev'essere corretto unicamente dagli insegnanti allo scopo di rilevare le tipologie di errori ortografici (analisi qualitativa degli errori) usando l'apposita **griglia alle pp. 142-143**.
- **Il dettato, sia iniziale che finale, dovrebbe rilevare un'assenza o una sporadica presenza di errori di qualsiasi tipologia.** L'eventuale presenza di errori deve essere valutata considerando la gravità in un ordine gerarchico: le maggiori difficoltà sono da attribuire alla presenza degli **errori fonologici**, a cui seguono gli **errori non fonologici ortografici**, gli **errori fonetici** e infine gli **errori non fonologici di origine lessicale**. La sola presenza di alcuni errori lessicali può essere ancora tollerata ed essere indicativa della necessità di attivare percorsi mirati.
- La presenza di un numero significativo di **omissioni di parole** è indicativa di difficoltà a seguire il ritmo della dettatura e di scarsa automatizzazione della scrittura.

“ Il lavoro proposto in questo volume costituisce una metodologia efficace per insegnare la scrittura con particolare attenzione alla competenza e correttezza ortografica, un approccio che mette al centro gli aspetti costruttivi dell'apprendimento. Questo libro, che consigliamo a tutti, è una vera guida per condurre i bambini alla padronanza della scrittura, un obiettivo irrinunciabile per la scuola. ”

Giacomo Stella

Il dettato ortografico è un ottimo strumento sia per la verifica sia per il consolidamento delle competenze ortografiche.

Questo volume propone un'ampia gamma di dettati da utilizzare **dalla classe 1^a alla 5^a della scuola primaria**, con finalità di:

- **verifica**, per effettuare un'analisi qualitativa degli errori compiuti dagli alunni e identificare quelli più ricorrenti;
- **esercitazione**, per **consolidare le competenze ortografiche** acquisite via via nel percorso di apprendimento.

I dettati sono suddivisi **per classe** e organizzati in base alla **tipologia** (parole, frasi e brani) e al **focus**, ossia al contenuto ortografico.

Il volume in apertura fornisce un **inquadramento teorico-metodologico**, descrive **le tappe e i tempi del percorso didattico ottimale** per l'acquisizione delle competenze di lettoscrittura e illustra con chiarezza la **classificazione degli errori** suddividendoli tra **fonologici, non fonologici, fonetici e lessicali** e corredandoli con **esemplificazioni**.

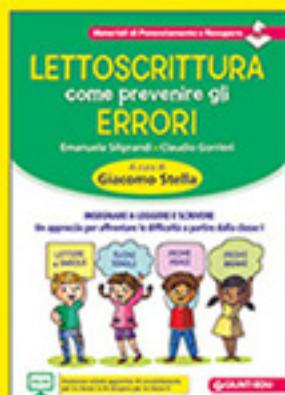
Seguendo la **gradualità** nella presentazione delle difficoltà ortografiche, i dettati accompagnano il **programma didattico curricolare** svolto con tutta la classe e possono essere utilizzati per **interventi individualizzati di sostegno e recupero**, nel caso di bambini che manifestino difficoltà e/o errori persistenti.

**E IN PIÙ
NEL VOLUME**

- **GRIGLIE di RILEVAZIONE DEGLI ERRORI** per l'insegnante, che permettono di fare un'analisi qualitativa
- **SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE** per gli alunni, che stimolano la riflessione metacognitiva sulle proprie competenze ortografiche

Scopri inoltre su www.giuntiedu.it il **corso di formazione** tenuto dagli Autori su "Come verificare e potenziare la competenza ortografica attraverso dettati a misura di bambino e bambina"!

Il volume si inserisce nel percorso didattico che comprende:



Illustrazioni in copertina:
© UI UI Studio - stock.adobe.com

ISBN 978-88-09-90593-1



83934G € 22,00